STUDI DI ICONOGRAFIA FOTOGRAFICA STORICA

NAPOLI: VIA TOLEDO

Giovanni Fanelli

marzo 2020





STUDI DI ICONOGRAFIA FOTOGRAFICA STORICA

NAPOLI: VIA TOLEDO

Giovanni Fanelli

marzo 2020

La via Toledo fu voluta dal vicerè Don Pedro Alvarez de Toledo nel 1536 per bonificare la fogna che lungo il fosso ovest della cinta aragonese convogliava le acque dalla collina del Vomero al mare e soprattutto, nel quadro del nuovo programma di sviluppo urbanistico, come asse importante sul quale sorsero i nuovi palazzi della nobiltà baronale del regno. La via attraversa la città da nord a sud, da piazza Dante a piazza Trieste e Trento (già San Ferdinando), avendo a est le strade che penetrano nella città medievale e cinquecentesca, a ovest la scacchiera di vie popolari rettilinee dei cinquecenteschi cosiddetti quartieri Spagnoli, inizialmente edificati per uso di alloggi militari.

Il 10 ottobre 1870 fu ribattezzata "via Roma" per celebrare l'annessione di Roma all'Italia.

Nel 1980 riacquistò il suo nome originario.

Circa a metà percorso della via si apre la piazza (già "largo") della Carità, dal nome della chiesa di S. Maria della Carità fondata alla metà del XVI secolo e interamente rifatta nel secondo decennio dell'Ottocento. La piazza è luogo nodale a ridosso della Pignasecca e dei Quartieri Spagnoli nonché all'inizio del rione Carità. In antico fu sede di un animato mercato e nell'Ottocento area di posteggio di vetture pubbliche. Nel 1877 vi fu eretto il monumento al patriota liberale del Risorgimento Carlo Poerio (opera di Tommaso Solari), che fu poi spostato nel 1939 in via San Pasquale a Chiaia quando la piazza fu intitolata a Costanzo Ciano, ministro delle comunicazioni, morto nel 1939 e padre di Galeazzo. La piazza fu allargata verso est perdendo l'antica forma triangolare e furono costruiti il palazzo dell'EAV e il palazzo dell'INA, entrambi progettati dall'architetto ingegnere napoletano Marcello Canino.

L'immagine di via Toledo ripresa da piazza San Ferdinando o da piazza della Carità fece parte immancabilmente del repertorio dei fotografi ottocenteschi di Napoli. Sommer e Rive la fotografarono all'inizio degli anni sessanta nelle prime "istantanee". Sommer in particolare in tutti i formati grande, mezzana, stereoscopico, cabinet e carte de visite. Anche Amodio la riprese precocemente.

Da sempre via Toledo è una delle strade più animate di Napoli.

Stendhal la definì "la via più popolosa e gaia del mondo"

Alexandre Dumas, nel 1835, la descrive così:

«Toledo est la rue de tout le monde. C'est la rue des restaurants, des cafés, des boutiques ; c'est l'artère qui alimente et traverse tous les quartiers de la ville ; c'est le fleuve

où vont se dégorger tous les torrents de la foule. L'aristocratie y passe en voiture, la bourgeoisie y vend ses étoffes, le peuple y fait sa sieste. Pour le noble, c'est une promenade ; pour le marchand, un bazar ; pour le lazzarone, un domicile. [...] À côté de la classique osteria aux vieux rideaux tachetés par les mouches, un galant pâtissier français étale sa femme, ses brioches et ses babas. En face d'un respectable fabricant d'antiquités à l'usage de MM. les Anglais se pavane un marchand d'allumettes chimiques. Au-dessus d'un bureau de loterie s'élève un brillant salon de coiffure ; enfin, pour dernier trait caractéristique de la fusion qui s'opère, la rue Toledo est pavée en lave comme Herculanum et Pompéi, et éclairée au gaz comme Londres et Paris.» (*Le Corricolo*, Paris 1843) .

E alla fine del secolo Walther Grebe scrive, per il volume *La bella Napoli* di Christian Wilhelm Allers:

«All'inizio della via, una lunga fila di carrozzelle. Appena un cocchiere con la sua vista di falco scorge da lontano la figura promettente di un forestiero, si dirige verso di lui e, benché sia proibito dalla polizia, cerca in tutte le lingue di indurlo a salire [...]. Tutti i giorni regna a Toledo una allegra confusione. In questa strada si avverte il fruscio delle sete, si vede il luccichio dei gioielli, si possono ammirare o criticare i vestiti dell'ultima moda, ci si saluta, si chiacchiera insieme gioiosamente incontrandosi o lasciandosi, si offrono mazzolini di violette il cui profumo si diffonde ovunque. Si guardano i tesori nelle vetrine dei negozi eleganti e più tardi si fa, più la strada si riempie di gente che va sù e giù. Ai nosrri amici consigliamo di non farsi troppo prendere dalla bellezza della merce esposta, perché facilmente mani furtive potrebbero insinuarsi nelle loro tasche. E' un'arte, questa, praticata specialmente in via Roma.»







Tipologia A.

Veduta del primo tratto sud della via a partire da piazza San Ferdinando (oggi Trieste e Trento) e procedendo da sud verso nord. Il punto di vista è per lo più elevato, da una finestra di un edificio.

Tipologia A.1.

Veduta dell'inizio della via a partire da piazza San Ferdinando. Il quadro comprende buona parte dello spazio della piazza. Il punto di vista è elevato da una finestra del fianco nord del Palazzo Reale all'altezza del quarto piano fuori terra.

A.1.1. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, "N.º 715. Entrata di Toledo istantan [sic] (Napoli)",

stampa su carta all'albumina, stereoscopica, 1860-1865 circa.

Fa parte della serie delle prime riprese di vedute stereoscopiche di Napoli realizzate da Sommer. Egli le definì «istantanee». La veduta è animata. Le due cortine edilizie - a sinistra e a destra - convergono prospetticamente verso l'entrata alla via Toledo al centro del quadro. La luce è tardo mattutina

A.1.2. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, "N.º 2255. Entrata di Toledo istantan [sic] (Napoli)", stampa su carta all'albumina, carta da visita, 1860-1865 circa.

L'immagine è stata ripresa qualche minuto prima della stereoscopica di cui alla riproduziuone precedente. A.1.3. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, [titolo illeggibile], Veduta di Piazza San Ferdinando

ripresa da una finestra del fianco nord del Palazzo Reale; stampa su carta all'albumina, stereoscopica, 1860-1865 circa.

Variante della A.1.1, ripresa da un punto di vista più a ovest.







A.1.4. - Stabilimento Fotografico Robert Rive, «N. 42. Napoli La Piazza S. Ferdinando», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1885 circa.

Rispetto alle precedenti la veduta offre un quadro molto più largo grazie all'impiego di un obiettivo a corta focale.Il quadro emprende al margine destro l'imbocco della Via San Carlo.

A.1.5. - Fotografo non identificato, «Napoli. Piazza S. Ferdinando e Via Roma», «Agostino De Simone, Carte postales et timbres-poste pour collections via di Chiaia 234 Naples», stampa fotocollografica, cartolina postale, 1900 circa.

Tipologia A.2.

Veduta dell'inizio della via a partire da piazza San Ferdinando. Il quadro comprende buona parte dello spazio della piazza. Il punto di vista è ad altezza d'uomo sul piano della piazza.

A.2.1. – Fotografo no identificato, "Napoli/ Piazza S. Ferdinando e Via Roma", stampa fotocollografica,

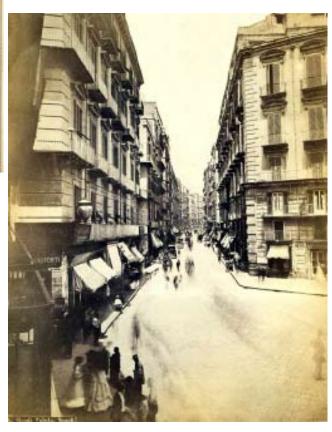
cartolina postale, 1915-1920 circa.

La veduta è compresa tra le quinte laterali dello spigolo del Palazzo Reale, a destra, e dello spigolo del palazzo all'inizio della cortina occidentale della Via Roma che affaccia sulla piazza, a sinistra. La ripresa è realizzata con un obiettivo a corta focale. La luce è mattutina.









Tipologia A.3.

Veduta dell'inizio della via Toledo a piazza San Ferdinando. Il punto di vista è elevato, da un balcone all'altezza del secondo piano fuori terra del palazzo all'inizio della cortina oicidentale della Via Roma che affaccia sulla piazza. Al margine destro il quadro comprende le due colonne di finestre del palazzo d'angolo della cortina nord della piazza e talvolta anche una parte della facciata della chiesa San Ferdinando. Spesso i fotografi prediligono le condizioni di luce della tarda mattinata o meridiane. Il quadro è spesso verticale.

A.3.1. - Fotografo non identificato, stampa su carta all'albumina, stereoscopica, 1860 circa. La ripresa è realizzata con un obiettico a lunga focale. Il quadro è più ristretto delle riprese che seguono. Al margine sinistro, lo spigolo di via Nardones, al margine destro quello del palazzo d'angolo della cortina nord di piazza San Fer-

A.3.2. – Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, "N.º 714. Toledo istantan [sic] (Napoli)", stampa su carta all'albumina, stereoscopica, 1860-1865 circa.

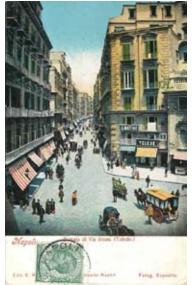
E' evidente l'intento del fotografo di evidenziare l'animazione di veicoli e dei passanti della lunga prospettiva della Via

Toledo grazie al momento di luce meridiana in cui i due prospetti della strada sono in ombra A.3.3. – Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, "N.º 2257. Toledo istantan [sic] (Napoli)", stampa su carta all'albumina, carta da visita, 1860-1865 circa.

L'edizione è ottenuta per controtipo di uno dei fotogrammi della stereoscopica n. 714 (A.3.1.)..

A.3.4. - Stabilimento Fotografico Robert Rive, «[.]4 Strada Toledo. Napoli», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1870 circa.

Al margine sinistro, lo spigolo di via Nardones, al margine destro quello del palazzo d'angolo della cortina nord di Piazza San Ferdinando. La luce è meridiana e radenyte su ambedue le cortine edilizie della via. Il lungo tempo di posa produce diversi fantasmi. Il centro della prospettiva coincide sostanzialmente con quello della veduta.









A.3.5. – Stabilimento Fotografico Achille e Pasquale Esposito , "Napoli « «Entrata di Via Roma. (Toledo.)», «Edit. E. Ragozino Galleria Umberto Napoli», «Fotog. Esposito.», stampa cromolitografica, cartolina postale, 1895 circa.

La luce è tardo mattutina; il prospetto est della strada è in ombra e quello ovest è illuminato da luce radente. A destra il quadro comprende una parte della facciata della chiesa San Ferdinando. Al margine sinistro si nota il dettaglio del balcone da cui è ripresa la veduta. La scelta de quadro verticale accentua l'effetto di canale prospettico della strada. Si notano le insegne «Il Mattino», «Telese».

A.3.6. – FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, «Napoli - Via Roma (Toledo)», «4145 E. Ragozino Edit. Galleria Umberto Napoli», stampa fotocollografica, cartolina postale, 1895-1900 circa.

La luce è tardo mattutina; il prospetto est della strada è in ombra e quello ovest è illuminato da luce radente. La prospettiva della strada è al centro del quadro, che a destra comprende una parte della facciata della chiesa San Ferdinando. Al margine sinistro si nota il dettaglio del balcone da cui è ripresa la veduta.

A.3.7. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO ROBERT RIVE, «N. 57. Napoli. Via Roma, già Toledo.», stampa su carta all'albumina, mezzana. 1895-1900 circa.

Il punto di vista è alla stessa altezza delle riprese precedenti. La luce è tardo mattutina; il prospetto est della strada è in ombra e quello ovest è illuminato da luce radente. A destra il quadro comprende la facciata del palazzo dell'angolo del prospetto nord di piazza San Ferdinando con via Roma, sulla quale si leggono le insegne del negozio di musica «A.Waigand». Al margine sinistro la tenda in primo piano è quella di una «boulangerie». Il negativo è stato mascherato per evidenziare l'animazione di persone e di veicoli

A.3.8. - Atelier Fotografico Giacomo Brogi, «5472. Napoli. Strada Roma già Toledo.», «(Edizioni Brogi)», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1900 circa.

Rispêtto alle riprese precedenti il quadro è un po' più ristretto. Le condizioni di luce sono sostanzialemente le stesse.









A.3.9. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, "Napoli. Via Roma», «Sommer - Napoli», «2219», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1900 -1905 circa.

E' evidente l'intento del fotografo di evidenziare l'animazione di veicoli e dei passanti della lunga prospettiva della via Toledo grazie al momento di luce tardo mattutina in cui il prospetto est della strada è in ombra e quello ovest è illuminato da luce radente. Al margine sinistro lo spigolo del palazzo all'angolo con la via Nardones. A destra il quadro comprende una parte della facciata della chiesa San Ferdinando. Si notano a destra le insegne «Haasenstein & Vogler ufficio internazionale di publicità» e «Rappresentanza e Deposito acque minerali delle Regie Terme di Montecatini»; al margine sinistro «Gran Ristorante S. Starita F. (ingresso da via Nardones)».

A.3.10. - idem, riprodotta in cartolina postale, stampa fotocollografica.

A.3.11. - Fotografo non identificato, edizione «K.F.Ž» (Kunzli, Žurigo), stampa fotocollografica, cartolina postale, 1900-1905 circa.

A.3.12 -Fotografo non identificato, «33 - Napoli - Via Roma», stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, cartolina postale, 1923 circa.









Tipologia A.4.

Veduta dell'inizio della via Toledo da piazza San Ferdinando. Il punto di vista è ad altezza d'uomo sul piano della piazza. Al margine destro il quadro comprende le due colonne di finestre del palazzo d'angolo della cortina nord della piazza San Ferdinando.

A.4.1. - Fotografo non identificato, «Napoli - Via Roma», stampa fotocollografica, cartolina postale, 1905-1910 circa.

A.1.4.2. - Fotografo non identificato, «S. 156. - 1733. Naples. Via Roma à la Place S. Ferdinando.», «Vues d'Italie», «Maison de la Bonne Presse», stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, stereoscopica, 1910 circa

A.4.3. - Fotografo non identificato, «Napoli - Piazza S. Carlo e imbocco di Via Roma», cartolina postale, 1915-1920 circa.

A.4.4. - Fotografo non identificato, «Napoli - Via Roma», stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, cartolina postale, 1920 circa.



Tipologia A.5.

Veduta dell'inizio della via Toledo dall'imbocco da piazza San Ferdinando. Il punto di vista è ad altezza d'uomo sul piano stradale.

A.5.1. - Fotografo non identificato, «Napoli - Via Roma», stampa fotocollografica, cartolina postale, 1910 circa.



Tipologia A.6.

Veduta di un tratto della via Roma ripreso da punto di vista è elevato, da un balcone all'altezza del secondo o del terzo piano fuori terra di un palazzo della cortina edilizia ovest o est della via.

A.6.1. - Stabilimento Fotogradfico Achille Mauri, Via Roma in occasione del corteo di ambulanze dei feriti della battaglia di Adua, stampa su carta all'albumina, mezzana, marzo 1896.



А.6.2. - Photoglob Zurich, fotocromolitografia, 25х20, 1900 circa.







Tipologia B.

Veduta della via ripresa da piazza della Carità.

Tipologia B.1.

Véduta della via ripresa da piazza della Carità da sud verso nord, da punto di vista elevato, all'altezza del secondo o (più frequentemente) del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. Il quadro comprende quasi sempre a sinistra una parte dello spazio della piazza.

B.1.1. - STABILIMENTO FOTOGRZAFICO GIORGIO SOMMER, (titolo illeggibile), stampa su carta all'albumina, ste-

reoscopica, 1860 circa.

Nella piazza non è ancora stato eretto il monumento a Poerio. Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La veduta è sapientemente animata, con carattere di istantanea. La luce è pomeridiana e in primo piano a sinistra l'ombra portata del prospetto sud della piazza investe l'area dove sono in sosta le vetture di piazza. A sinistra il quadro comprende l'angolo del prospetto nord della piazza. Nella cortina edilizia a destra si notano i due arconi dei passaggi al mercato di Monteoliveto. L'obiettivo utilizzato è a corta focale.

B.1.2. - Stabilimento Fotogrzafico Sommer & Behles, stampa su carta all'albumina, stereoscopica, 1860 circa (da una nota manoscritta nel verso del supporto la stampa risulta acquistata da un viaggiatore nel 1864). La veduta è analoga alla precedente ma ripresa con obiettivo a lunga focale. Di conseguenza il quadro è più ristretto e esclude a sinistra il prospetto nord della piazza e a sinistra comprende soltanto uno degli arconi di pasaggio al mercato di Monteoliveto (quello più a nord). Rispetto alla precedente risulta ancora più forte l'effetto di profondità della prospettiva, il cui punto centrale risulta nettamente decentrato a sinistra nel quadro, nonché l'effetto di movimento incanalato. Il rapporto tra l'animazione della strada e lo svolgimento serrato della lunga cortina edilizia è particolarmente efficace.

B.1.3. - Idem, edizione Michele Amodio.



B.1.4. - Alphonse Bernoud (attribuita), Edizione Charles Gaudin, «Italie au Stéréoscope», «Photographie C. G. à Paris», stereoscopica, 1860 circa.

La veduta è sostanzialmente analoga a quella Sommer B.1.1.







B.1.5 - Stabilimento Fotogrzafico Michele Amodio, «N.º 4027. Naples Rue Rôme (Toléde)», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1860-1865 circa.

Nella piazza non è ancora stato eretto il monumento a Poerio. Il punto di vista è all'altezza del secondo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La luce è pomeridiana e in primo piano a sinistra l'ombra portata del prospetto sud della piazza investe l'area dove sono in sosta le vetture di piazza. La veduta è sapientemente animata, ma il tempo di posa lungo produce diversi fantasmi e l'effetto di animazione è meno evidente che nelle riprese stereoscopiche di Sommer. A sinistra il quadro comprende parte del prospetto nord della piazza con le lesene binate della facciata della chiesa di Santa Maria della Carità e le tre colonne di finestre dell'Albergo dell'Allegria (già Conservatorio della Carità). Nella cortina edilizia a destra si notano i due arconi dei passaggi al mercato di Monteoliveto. L'obiettivo utilizzato è a corta focale.

B.1.6. - Stabilimento Fotogrzafico Michele Amodio, stampa su carta all'albumina, mezzana,1860 circa. Variante della veduta precedente ripresa qualche minuto più tardi, con quadro di poco ruotato più verso destra.

B.1.7. - Stabilimento Fotogrzafico Michele Amodio, «N.º 27 Naples rue Rome (Tolède)», stampa su carta all'albumina, carta da visita, 1860 circa.

Variante delle riprese in formato mezzana, ripresa dallo stesso punto di vista e nello stesso giorno, a pochi minuto di distanza.



B.1.7-. Stabilimento Fotografico Robert Rive, «N.º 58. Strada Toledo. Napoli.», stampa su carta all'albumina, 1880 circa.

Nella piazza compare il monumento a Poerio eretto nel 1877. Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La luce è pomeridiana e in primo piano a sinistra l'ombra portata del prospetto sud della piazza investe l'area dove sono in sosta alcune vetture di piazza. La veduta è sapientemente animata, ma il tempo di posa lungo produce diversi fantasmi. A sinistra il quadro comprende parte del prospetto nord della piazza a partire, al margine sinistro, dall'asse mediano vertical edella facciata della chiesa di Santa Maria della Carità. L'obiettivo utilizzato è a corta focale. Il punto centrale della prospettiva coincide con il centro del quadro. Rispetto alle riprese di Amodio il punto di vista più alto di un piano delle case accentua l'effetto prospettico.







B.1.8. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, «4033 Napoli Via Roma», stampa su carta all'albumina, grande (28,5х38), 1880 circa.

La luce è estiva tardo mattutina e quindi la cortina edilizia est della strada (a destra) è in ombra. Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. Il punto centrale della prospettiva coincide sostanzialmente con il centro del quadro.

B.1.9. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, «6110 Napoli Via Roma», «G. Sommer - Napoli», mezzana, 1880 circa.

Ripresa nello stesso giorno e dallo steso punto di vista della ripresa in formato grande qualche minuto più tardi.

B.1.10. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, «6841. Napoli Via Roma» Veduta della via ripresa da piazza della Carità da sud verso nord, da punto di vista elevato, all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza, stampa su carta all'albumina, cabinet 1880 circa.

Ripresa nello stesso giorno e dallo stesso punto di vista della precedente ancora un po'più tardi.





B.1.11. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, «1182 Napoli Via Roma», «Sommer - Napoli», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1885-1890 circa.

La luce è primo pomeridiana e la cortina edilizia est (a destra) è illuminata di luce radente. Rispetto alle riprese B.1.8 - B.1.10. il punto di vista è più basso di un piano e il quadro è un po' più ruotato verso destra.

B.1.12. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, «1182 Napoli Via Roma», «Sommer - Napoli», stampa

su carta all'albumina, mezzana, 1885-1890 circa.

Variante della precedente ripresa a pochi minuti di distanza.





B.1.13. - Stabilimento Fotografico Robert Rive, «N.º A.58. Strada Toledo. Napoli.», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1885-1890 circa.

Il punto di vista è all'altezza del secondo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La luce è meridiana. Il centro della prospettiva coincide sostanzialmente con il centro del quadro.

B.1.14. - Stabilimento Fotografico Achille Mauri, «860. Napoli. Via Roma e Monumento Poerio (veduta

B.1.14. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO ACHILLE MAURI, «860. Napoli. Via Roma e Monumento Poerio (veduta animata)», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1885-1890 circa. Il punto di vista è all'altezza del secondo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La luce è meridiana. Il

quadro concede poco spazio all'area della piazza.





B.1.15. - Stabilimento Fotografico Achille Mauri, «869. Napoli. Via Roma, già Toledo, veduta istantanea.», «Achille Mauri_Napoli _Via Roma 256», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1885-1890 circa. Variante della precedente con luce mattutina invernale.

B.1.16. - Stabilimento Fotografico Achille Mauri, «889. Napoli. Via Roma», «A. Mauri Fotog. Napoli, Via Rma 256 e 322», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1885-1890 circa. Variante della precedente con le cortine edilizie ai lati della strada in luce radente.





B.1.17. - Stabilimento Fotografico Giacomo Brogi, «(Ed.ⁿⁱ Brogi) 5472. Napoli. Strada Roma già Toledo», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1885-1890 circa. *La veduta è sostanzialmente simile alla Sommer* В.1.8.

В.1.18. - Stabilimento Fotografico Giacomo Brogi, «5472^A Napoli. Strada Roma già Toledo (veduta animata)», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1885-1890 circa.





B.1.19. - Stabilimento Fotografico Giacomo Brogi, «5472[^] Napoli. Strada Roma già Toledo (veduta animata).», stampa su carta all'albumina, stereoscopica, 1885-1890 circa. B.1.20. - Idem, variante.





B.1.21. - Stabilimento Fotografico Pasquale e Achille Esposito, «102 Napoli: Via Roma (monumento a Carlo Poerio)», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1890 circa. Il punto di vista è all'altezza del secondo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La veduta è sostanzialmente simile alla Sommer B.1.8. o alla Brogi B.1.15, rispetto alle quali cpero' concede più spazio all'area della piazza.

B.1.22 - Stabilimento Fotografico Pasquale e Achille Esposito, «104 Napoli: Via Roma (monumento a Carlo Poerio)», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1890 circa.

Variante della precedente.







B.1.23. - Stabilimento Fotogrzafico Giorgio Sommer, «6110 Napoli Via Roma», «G. Sommer - Napoli», stampa su carta all'albumina, mezzana, 1890 circa.

Il punto di vista è all'altezza del secondo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La veduta è sostanzial-

mente analoga a quella Sommer B.1.11, con quadro leggermente più ruotato verso sinistra.

B.1.24. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, «Napoli», «Strada Toledo, ora via Roma», «Stengel & Co., Dresda, M. 11211.», «Sommer-Napoli, Fotografie d'Italia, Svizzera e Tirolo, Fonderia Artistica di Bronzo.», stampa fotocollografica, cartolina postale viaggiata nell'aprile 1899. Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza.

B.1.25. - Fotografo non identificato, «Napoli.», «8704. Via Roma.», «R. & J. D.» (Römmler & Jonas, Dresda), stampa fotocollografica, cabinet, 1890 circa.

Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza.







B.1.26. - Stabilimeto Fotografico Léon et Lévy, «9 Naples. - Via Roma. - LL.», cartolina postale stereoscopica, stampa fotocollografica, 1895-1900 circa.

Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La luce è pomeridiana e il quadro concede massimo spazio alla prospettiva della cortina edilizia di destra.

B.1.27. - Stabilimeto Fotografico Léon et Lévy, «9 Naples. - Via Roma. - LL.», cartolina postale stereoscopica, stampa fotocollografica, 1895-1900 circa.

B.1.28. - Fotografo non identificato, «Napoli - Via Roma (Toledo)», «4336 E. Ragozino edit. Galleria Umberto Napoli», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1900 circa.

Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La luce è mattutina e il quadro comprende a sinistra la facciata dell'Albergo dell'Allegria sul lato nord della piazza.





B.1.29. - Fotografo non identificato, «Napoli Via Roma», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1920-1925 circa.

Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. Il quadro è ampio, ottenuto con un obietivo a corta focale.

B.1.30. - Fotografo non identificato, «25258 - Napoli - Largo Carità e Via Roma», stampa fotocollografica, 1925 circa.

La luce è pomeridiana e il quadro comprende a sinistra la facciata dell'Albergo Univers sul lato nord della piazza.





B.1.31. - Fotografo non identificato, «Napoli Via Roma», cartolina postale, stampa rotocalcografica, 1925-

La luce è tardo pomeridiana invernale e il quadro comprende a sinistra la facciata dell'Albergo Univers sul lato nord

della piazza. La ripresa è realizzata con un obiettivo a corta focale.

B.1.32. - Fotografo non identificato, «5206 Napoli - Via Roma (già Toledo)», cartolina postale, stampa, su carta alla gelatina bromuro d'argento, 1930 circa.

Il punto di vista è all'altezza del terzo piano fuori terra di un palazzo del lato sud della piazza. La luce è primo pomeri-

diana invernale e il quadro privilegia lo spazio in primo piano della piazza.



Tipologia B.2.

Veduta della via ripresa da Piazza della Carità da sud verso nord, da punto di vista elevato, all'altezza del terzo piano delle case del prospetto est della via. Il quadro comprende quasi tutto il prospetto nord della piazza.

B.2.1. - Fotografo non identificato, «Napoli - Piazza Poerio e Via Roma», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1900 circa.

La luce è mattutina e il quadro comprende quasi tutto il prospetto nord della piazza, che occupa più della metà del quadro. L'ombra propria della cortina stradale, a destra, e l'ombra portata del prospetto sud sulla piazza e sul fronte nord della piazza inquadrano la veduta.







Tipologia B.3.

Véduta della via ripresa da piazza della Carità da sud verso nord, da punto di vista ad altezza d'uomo sul piano stradale. Il quadro comprende a sinistra una parte della piazza.

B.3.1. - Fotografo non identificato, «Napoli/Piazza Poerio e Via Roma (Toledo)», «4280 M. - E. Ragozino,

edit., Galleria Umberto - Napoli», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1900 circa. Il punto di vista è circa sull'asse della strada e al centro del quadro il quale a sinistra esclude il monumento a Poerio e comprende soltanto una colonna di finestre dell'edificio d'angolo del prospetto nord della piazza. A destra, nella cortina edilizia, sono evidenti i due arconi dei passaggi di accesso al mercato di Monteoliveto.

B.3.2. - Fotografo non identificato, «Napoli/ Via Roma - Piazza Poerio», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1900 circa.

Il punto di vista è sull'asse della strada e sull'asse della veduta. Il quadro comprende a sinistra il monumento a Poerio. Si nota l'insegna dell'Albergo dell'Allegria al centro della facciata dell'ex Conservatorio della Carità. La luce è pomeridiana.

B.3.3. - Fotografo non identificato, «Napoli/ Via Roma - Monumento C. Poerio», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1900 circa.

La veduta è sostanzialmente analoga alla precedente. La luce è mattutina.









B.3.4. - Fotografo non identificato, «Napoli/ Via Roma - Piazza Poerio», «Ed. Ditta Ettore Ragozino - Galleria Umberto I - Napoli - 80935», stampa fotocollografica, 1905 circa.

Il punto di vista è sull'asse della strada coincidente con l'asse della veduta. Il quadro comprende a sinistra il monumento a Poerio. Si nota l'insegna dell'Albergo dell'Allegria al centro della facciata dell'ex Conservatorio della Carità. La luce è pomeridiana.

B.3.5. - Fotografo non identificato, «Napoli. Via Roma.», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1905-1910 circa.

Il punto di vista è a sinistra dell'asse della strada e il quadro privilegia la prospettiva della cortina di destra della strada. La luce è meridiana.

B.3.6. - Fotografo non identificato, «Napoli- Via Roma e Largo Carità», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1910-1915 circa.

Il punto di vista è spostato a destra nel quadro

B.3.7. - Fotografo non identificato, «Napoli. Via Roma.», cartolina postale, stampa fotocollografica, 1910-1915 circa.











Tipologia C.

Veduta di un tratto della via tra piazza della Carità e piazza Dante, ripreso da un punto di vista ad altezza d'uomo sul piano stradale.

C.01. - Carlo Brancaccio, Via Toledo in un giorno di pioggia, olio su tela, 1888-1889 circa. C.1. - Fotografo non identificato, «Napoli - Via Roma», Veduta di un tratto della via ripreso da sud verso nord poco dopo piazza della Carità, stampa fotocollografica, cartolina postale, 1905-1910 circa. Il punto di vistà è circa sull'asse della strada. Nella cortina edilizia di sinistra si nota la facciata della chiesa di San Nicola della Carità. La luce è mattutina.

C.2. - G. Romano, «Natale a Napoli - Mercato di mellooni in via Toledo», «Fot. G. Romano», «Ediz. G; Moscatelli - Iesi.», stampa fotocollografica, cartolina postale viaggiata nel 1915.

Il punto di vsta è un po' più avanzato verso nord rispetto a quello della C.1. Nella cortina edilizia di sinistra si nota la facciata della chiesa di San Nicola della Carità e in primo piano, al margine del quadro, l'angolo con via Pigna Secca. La luce è mattutina.

C.3. - G. Romano, «Napoli -Bancarella in via Toledo», «Fot. G. Romano», «Ediz. G; Moscatelli - Iesi.», stampa fotocollografica, cartolina postale, 1910 circa. Il tratto della via non è stato identificato.

C.4. - Fotografo non identificato, «Napoli - Via Roma», «G. Modiano e Co. - Milano 7178», Veduta di un tratto della via ripreso da sud verso nord all'altezza dell'incrocio con via Sant'Anna dei Lombardi, stampa fotocollografica, cartolina postale, 1905-1910 circa.

Nella corfina edilizia di sinistra si nota il margine destro della facciata della basilica dello Spirito Santo. A sinistra si nota lo sbocco di via Sant'Anna dei Lombardi. La luce è mattutina.







Tipologia D.

Veduta del Palazzo d'Angri e della via Roma ripresi da nord verso sud, da un punto di vista elevato, da un balcone di un palazzo della via Toledo.

D. 01 - ĜETANO GIGANTE, Via Toledo dallo Spirito Santo, olio su tela, 1837.

D.1. - Stabilimento Fotografico Giorgio Sommer, stampa su carta all'albumina, mezzana, 1865-1870 circa

Il punto di vista è da un balcone al terzo piano fuori terra di un edificio del prospetto est (a sinistra) della via Toledo. A destra la prospettiva di via Roma, a sinistra quella di via Sant'Anna dei Lombardi. La luce è pomeridiana ed è radente sulla facciata del palazzo. Il quadro evidenzia la facciata del palazzo d'Angri vista frontalmente e i prospetti delle vie laterali in forte scorcio prospettico sono accessori.

D.2. - STABILIMENTO FOTOGRAFICO ROBERT RIVE, «Napoli. Via Roma (già Toledo) N.º 57», stampa su carta

all'albumina, mezzana, 1870-1875 circa.

Il punto di vista è da un balcone al terzo piano fuori terra di un edificio del prospetto ovest (al margine destro) della via Toledo. La luce è primo pomeridiana. Il gioco delle ombre proprie e portate e i confronto tra il prospetto ovest della via Sant'Anna dei Lombardi e quello della via Toledo sono significativi. Il tempo di posa lungo produce fantasmi di persone e di veicoli. L'obiettivo utilizzato è a corta focale. Si notano alcuni ritocchi del negativo per evidenziare alcuni dettagli in ombra (in particolare le carrozze nell'ombra portata della facciata del palazzo d'Angri).



Tipologia E

Veduta della via nel tratto di largo della Carità ripreso da nord verso sud.

*Tipologia E. l.*Veduta della via nel tratto di largo della Carità ripreso da nord verso sud, da un punto di vista ad altezza d'uomo sul piano stradale.

E.1. - Fotografo non identificato, «170 A -Napoli - Largo Carità - Monumento a Carlo Poerio.», cartolina

fotocollografica, 1905-1910 circa.

Il punto di vista è sull'asse della via e il quadro concede ampio spazio al prospetto sud della piazza.







Tipologia E.2.

Veduta della via nel tratto di largo della Carità ripreso da nord verso sud, da un punto di vista elevato da una finestra di uno dei palazzi del prospetto est della via.

E.2.1. - Fotografo non identificato, «Napoli - Piazza Carità e Via Roma», cartolina postale tipografica a colori, 1915 circa.

Al margine sinistro lo scorcio della cortina edilizia est della via. A destra l'imbocco di via Pigna Secca. Al centro il prospetto sud della piazza della Carità e l'imbocco di via Simonelli.

E.2.2. - Fotografo non identificato, «Napoli - Piazza Costanzo Ciano - Nuovo Rione Carità.», cartolina postale, 1940 circa.

Sono evidenti gli interventi del periodo fascista quando la piazza fu allargata perdendo l'antica forma triangolare e furono costruiti il palazzo dell'EAV e il palazzo dell'INA, entrambi progettati dall'architetto e ingegnere napoletano Marcello Canino.

E.2.3. - Fotografo non identificato, «235. Napoli - Largo Carità - Via Roma».», cartolina postale, 1950 circa.

